

Rotary Club Bergamo Sud



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA



CONVIVIALE DEL 10 maggio 2018 “Essere imprenditore e presentatore TV”

Relatore Marco PREDOLIN

PROSSIMA CONVIVIALE: giovedì 24 maggio 2018
“Restyling del Centro Piacentiniano”
relatrice arch. Maria Claudia PERETTI

Appuntamenti
da segnare in agenda PAG. 7

Struttura e location del Club
PAG. 8

Vita del Club
I nostri service
PAG. 9-11

Notizie dal Distretto PAG. 12
Assemblea Distrettuale



Notizie dai Gruppi Orobici 1-2



Sentiero dei
Cassinelli

un sentiero accessibile proprio a tutti!

PAG. 14-15

Version française PAG. 16
Deutsch Version PAG. 16

Il benvenuto al nuovo socio Carlo PEDRALI e il gossip di PREDOLIN hanno acceso l'attenzione della serata.

Essere imprenditore e presentatore TV

relatore Marco PREDOLIN

Serata all'insegna del divertimento e della "apparente" leggerezza quella di giovedì 10 maggio alla conviviale del nostro club. Due gli ospiti della serata, il nuovo socio Giovanni Pedrali, nipote di Carlo, e già solo per questo, davvero "benvenuto", e il personaggio dello spettacolo Marco Predolin.



Il Presidente apre la conviviale introducendo il nuovo socio, Giovanni Pedrali. Egli è stato presentato da Alberto Ciambella con cui ha condiviso un precedente periodo associativo in altra Associazione, simile per obiettivi e modus operandi al Rotary. Quando Giovanni ha preso la parola per presentarsi, ha infatti ricordato tale impegno sociale condiviso anche con altri soci del nostro Club. Si è quindi dichiarato disposto a collaborare con il Rotary, condividendone appieno i principi istitutivi.

Dopo la "spillatura" di Giovanni, Il Presidente ha introdotto il secondo ospite e relatore della serata Marco Predolin, suo amico, e da subito è iniziato un simpatico scambio di battute tra i due.

La serata è proseguita su toni leggeri, seppure solo apparentemente. Predolin, che oggi è ristoratore, frequenta oggi il mondo dello spettacolo poco e solo come ospite. Ha velocemente ripercorso la sua carriera di conduttore televisivo e radiofonico.

Partito come conduttore radiofonico, è poi approdato a Fininvest, oggi Mediaset, come conduttore televisivo, ottenendo una buona notorietà grazie a programmi che tutti ricordiamo, come "M'ama non m'amam" e "il Gioco delle Coppie". Siamo negli anni '80 e tutto pare andare per il meglio, quando Predolin decide di ritirarsi per un po', ritenendo di poter rientrare senza problemi in un tempo successivo.

Nel frattempo gli capita purtroppo di essere oggetto di una falsa notizia che lo vorrebbe



malato di Aids e in fin di vita.

Dichiara certamente il suo sconcerto iniziale, ma ricorda anche che, essendo in realtà vivo e sano, aveva ritenuto che la falsa notizia si sarebbe certo manifestata per quello che era. In realtà non fu così e Predolin ne avvertì tutta la drammaticità dal punto di vista psicologico oltre che da

quello della impossibilità di rientrare nel mondo dello spettacolo, quando all'uscita di un bar dove aveva bevuto un caffè, senti i baristi raccomandarsi di lavare bene la tazzina, perché usata da un malato di Aids. A quel punto, tutto si complica ed è necessario fare altre scelte di vita e professionali.

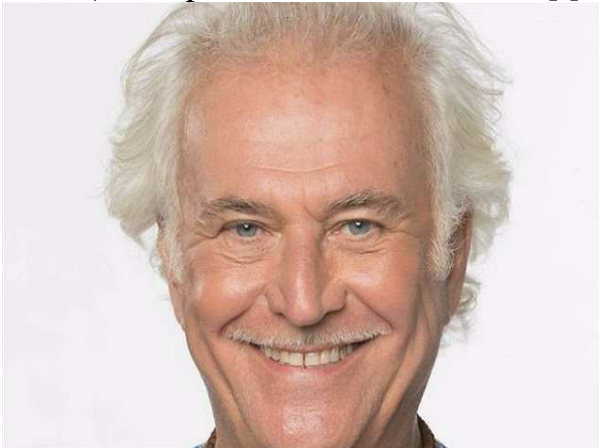
Invitato dalle domande dei soci ad approfondire la questione delle fake news, di cui anch'egli è stato protagonista, ne parla divenendo più serio.

Parla anche del suo rientro nel mondo dello spettacolo, come partecipante ad una edizione del Grande Fratello Vip. Dichiarò in modo molto trasparente, che non vi è nessun motivo particolare che lo abbia spinto a farlo, è stata solo una questione economica. L'esperienza ha avuto qualche risvolto negativo involontario per frasi dette "per scherzo" e poi strumentalizzate.

Così la serata prosegue e si conclude come un dialogo tra amici, tra simpatiche battute e interessanti spunti di riflessione.

(Anna VENIER)

Dal 1976 comincia a lavorare in varie radio private, fra le quali vi è Radio Babboleo di Genova. Nel 1978 approda a TeleRadiocity, mentre nel 1979 è a Radio Montecarlo. L'anno successivo a Tele Montecarlo affronta, con un programma per bambini, la sua prima trasmissione televisiva[1].



Il successo giunge quando diventa un conduttore delle reti Fininvest. Tra i programmi da lui

presentati c'è M'ama non m'ama, dal 1983 al 1985, prima con Sabina Ciuffini e poi con Ramona Dell'Abate. Successivamente presenta il gioco delle coppie dal 1985, prima su Italia 1, poi su Rete 4 e poi su Canale 5, quando nel 1990 lascia il quiz che viene affidato in seguito a Corrado Tedeschi nell'edizione 1990-1991. Da ricordare, sempre su Canale 5, la conduzione del sexy varietà Passiamo la notte insieme, nell'estate 1988. Nell'estate successiva è al fianco di Red Ronnie al timone del varietà musicale Una rotonda sul mare, sempre su Canale 5.

Nel 1992 passa in Rai a condurre I circhi del mondo e altre rubriche per Rai 2, e La cultura dell'occhio (di cui è anche autore) per Rai 3. Nel 1994 presenta con Ramona Dell'Abate un "remake" del gioco a quiz M'ama non m'ama dieci anni dopo, chiamato Quanto mi ami?, trasmesso su Italia 7. Negli anni successivi si occupa soprattutto di televendite.

Questi sono anche gli anni in cui voci infondate annunciano prima la morte di Predolin, e poi il ricovero in ospedale per AIDS. Il presentatore smentisce tutto, annuncia possibili azioni legali e, nell'intento di chiarire, racconta questa straniante esperienza in un libro intitolato Chi non muore si rivede[2]. In seguito lascia la televisione[3][4].

Poi nel 2004 diventa protagonista del reality di Rai 2 La talpa, condotto da Paola Perego, nel quale si aggiudica il terzo posto. Prima della conclusione dello show, Predolin si taglia i baffi e dichiara di essere la "talpa" della trasmissione.

Dal 2005 si dedica alla conduzione di trasmissioni di musica da ballo su alcune televisioni locali: nel 2005 è a Canale Italia al comando di Ballando cantando, un contenitore di musica, ballo e spettacolo; successivamente approda a Milano+ (ex Italia 8 Lombardia) nel cast dello show Musica insieme. Nel 2008 avviene il ritorno a Canale Italia con il game-show dai contenuti piccanti Casinò. In questi anni ha avuto anche esperienze radiofoniche su RTL 102.5.

Dal gennaio del 2016 è uno degli speaker di Radio Zeta, emittente del gruppo RTL 102.5, sulla quale conduce una trasmissione in onda dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 10,00 inizialmente in coppia con Federica Gentile, poi con Chiara Lorenzutti. Nel corso del 2017 la sua trasmissione viene collocata il sabato e la domenica nella stessa fascia oraria. Dal 2018 conduce Pane amore e zeta dal lunedì al venerdì a mezzogiorno sempre affiancato dalla Lorenzutti.

Dall'11 settembre 2017 partecipa come concorrente alla seconda edizione del reality show Grande Fratello VIP.







Appuntamenti da segnare in agenda

giovedì 24 maggio **Restyling del Centro Piacentiniano**

Nuovo Centro Piacentiniano

Il progetto il gruppo Flânerie, guidato dall'architetto Luigino Pirola e composto da Maria Claudia Peretti, Simone Zenoni, Carlo Peretti, Gianluca Gelmini ed Elena Franchioni. È risultato vincitore. Saranno loro che si occuperanno del progetto di riqualificazione del Sentierone e delle aree limitrofe, Piazza Dante e Quadriportico. Il progetto presentato è stato considerato il migliore fra i quattro giunti alla fase finale.

Della proposta vincitrice, la Commissione giudicatrice (presieduta dal prof. Fulvio Irace e composta dall'arch. Enric Massip-Bosch, dall'ing. Paola Morganti, dall'arch. Fulvio Adobati e dall'arch. Dario Mazza) ha apprezzato in modo particolare «la misura e la ponderatezza con cui il progetto affronta le tematiche del concorso» attraverso una soluzione che «sviluppa una strategia di valorizzazione del Centro Piacentiniano per interventi minimali, incentrati soprattutto sulla riprogettazione delle pavimentazioni e sul ruolo protagonista del verde come nuovo connettivo», partendo da un «atteggiamento di rispetto per l'esistente che riconosce il valore identitario degli spazi piacentiniani, mettendone in risalto le potenzialità d'uso al momento solo parzialmente valorizzate».

«Per la prima volta dalla sua costruzione - spiega il sindaco di Bergamo Giorgio Gori - si interviene in modo significativo sugli spazi del centro della città bassa, pensato e realizzato cent'anni fa da Marcello Piacentini, con un'opera di riqualificazione che costituisce l'ultima tappa di un intenso lavoro fatto dall'amministrazione. Il tutto ha avuto inizio infatti in questi ultimi tre anni, visto che in passato poco o nulla si era fatto, riuscendo a sbloccare dopo trent'anni la partita dell'Ex Diurno, promuovendo con l'Università di Bergamo un percorso di partecipazione e, a seguire, approvando una Variante urbanistica che ha introdotto importanti elementi di novità e dando avvio, contemporaneamente, al restauro del teatro Donizetti. Ora si è arrivati a un passaggio fondamentale, con un progetto che andrà a modificare anche gli spazi aperti di questo importante e delicato luogo della nostra città».



Il progetto del nuovo Centro Piacentiniano

Passaggio delle consegne del Club: 21 giugno 2018

STRUTTURA E LOCATION



IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

ROTARY INTERNATIONAL



Presidente
Ian H.S. RISELEY

DISTRETTO 2042



Governatore
Nicola
GUASTADISEGNI

Segretario: Laura BRIANZA

GRUPPO OROBICO 1

Assistente del Governatore
Nicoletta SILVESTRI

IL CLUB

- **Si riunisce:** 1° - 2° - 3° giovedì del mese alle ore 20,00
- **Consiglio Direttivo:** 4° giovedì del mese
- **Presso il Ristorante:** "la Marianna" - Colle Aperto 2 (Città Alta) Bergamo tel. 035237027
- e-mail: rcbergamosud@gmail.com

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
Marco ROSSINI

Vice Presidente
Fulvia CASTELLI

Past President
Clemente PREDÀ

Presidente Eletto
Piero MINETTI

Segretario
Anna VENIER

Tesoriere
Alberto CIAMBELLA

Prefetto
Delfina FAGNANI

Consiglieri

Maria Grazia ARDITI – Pier Paolo BONFIRRARO - Paola BRAMBILLA
- Andrea CATTANEO – Massimo COLLEONI - Emanuele CORTESI –
Antonio DI MARCO - Edoardo GERBELLI - Corrado PEREGO - Alberto
RAVASIO – Giuseppe STEFANELLI

*Gruppo Redazione: Maria Grazia Arditi - Bruno Bernini - Paola
Brambilla - Tinin Brizio - Fulvia Castelli - Matteo Ferretti - Edoardo
Gerbelli - Emanuela Lanfranco - Alberto Ravasio - Nicoletta Silvestri -
Beppe Stefanelli - Andrea Vecchi - Anna Venier*

VITA DEL CLUB



Silvestri Nicoletta	01 giu
Cortinovis Renato	14 giu
Lanfranco Emanuela	18 giu
Fagnani Delfina	26 giu

le conviviali del mese

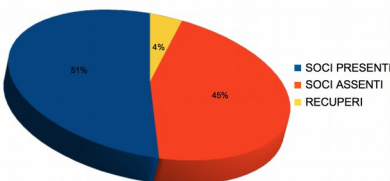
Maggio

17 **Conviviale sospesa**
24 **“Progetto Centro
Piacentino” - rel. Arch Maria
Claudia Peretti**

Giugno

07 **Interclub con RC Bergamo
Ovest e RC Amersham (UK)**

presenze alla conviviale del 10 maggio 2018

Soci presenti +Onorari	27	
Coniugi	8	
Ospiti dei Soci	3	
Ospiti del Club - in visita da altri Club	3	
Totale	41	
Soci presso altri Club: Edoardo GERBELLI alla Commissione Distrettuale Rotary Fondation - Dario LA FERLA presso RC Huntsville Alabama (USA)	2	

LA PERCENTUALE E' DATA DA: SOCI ATTIVI PRESENTI / (SOCI ATTIVI - SOCI DOF) X 100
I SOCI DEL CLUB AL 01/07/2017 SONO 60 DI CUI: ATTIVI 56 - DOF (Dispensati Obbligo di Frequenza) 5 - ONORARI 4

i nostri service

Riportiamo la sintesi dei progetti realizzati e in corso in questo anno rotariano. Ci sarà una sintesi in una delle prossime conviviali dove verranno illustrati gli obiettivi raggiunti

BISABILITÀ

Quest'estate, in una indimenticabile giornata d'agosto passata con Anna nel giardino dell'Italcementi con i ragazzi CRE di Tribolandia, un educatore ha detto qualcosa che mi ha molto colpito. La disabilità non esiste, ha detto. È l'ambiente che ci circonda a renderci abili o disabili.

Queste parole mi hanno fatto riflettere molto. Tutti noi, se veniamo confinati in una stanza buia perdiamo la vista e l'orientamento: nello stesso ambiente un ipovedente però è molto più orientato e capace di muoversi, così come sarà capace di orientarsi e muoversi anche meglio se intorno a lui l'ambiente è ricco di stimoli percettivi.

E ancora, il disagio psichico è la difficoltà di vivere in un ambiente percepito come ostile ed estraneo, in cui i rapporti con le persone, le relazioni sociali, sono più complesse di quelle spaziali, richiedono altri sensi, altre sensibilità e stimoli e risposte empatiche da parte dell'ambiente circostante, di vita e lavoro.

Ma non è finito, perché è ancora l'ambiente esterno a sviluppare tutte le capacità e sensibilità speciali di cui l'essere umano è capace: culturali, musicali, infragenazionali, empatiche.

Ecco, il palinsesto dei programmi di quest'anno allora ruota intorno a questo concetto, che ho chiamato BISABILITÀ: progetti non tanto diretti a combattere le disabilità, che appunto "non esistono", ma volti a raccogliere la sfida di sviluppare ambienti capaci di creare nei beneficiari della nostra azione nuove e ulteriori abilità, le bis-abilità.

AL MUSEO CON I NONNI

Prosegue anche quest'anno il progetto che offre l'accesso (trasporto e visita guidata) ai bambini e ai nonni delle alte valli bergamasche al Museo civico di scienze naturali E. Caffi, per sviluppare nuove abilità e conoscenze scientifiche nelle due generazioni, e creare nei bambini nuova sensibilità per l'anziano, che diventa un compagno di scuola, di gita e di studio, dopo essere stato introdotto all'evoluzionismo e a modelli che sino a trent'anni fa non facevano parte dell'ambiente culturale e scolastico. Quest'anno il progetto potrebbe estendersi all'Alta Valle Seriana. (con Museo civico di scienze naturali Caffi e Istituti comprensivi scolastici di Valnegrà e di Gazzaniga).

VITA LIBERA

L'Associazione Genitori Costruire Integrazione Onlus oltre ad avere dato vita al CRE Tribulandia, ha ottenuto dal Comune di Bergamo uno spazio per le attività indoor dei ragazzi, all'interno della ex scuola materna di Via Buratti, in cui si vorrebbe allestire uno spazio capace di accoglierli e far vivere loro la gioia delle relazioni e della vita al di fuori della stretta cerchia delle mura domestiche e realizzare un laboratorio tecnologico accessibile con fornitura di computer e alcuni arredi; parimenti l'associazione avrebbe la necessità di una joelette e di un fasciatoio portatile per consentire ai ragazzi di poter essere portati in gita grazie a una nuova autonomia. Il progetto prevede che il club contribuisca alle dotazioni ma anche all'allestimento della sede, e che organizzi una gita fuori porta per accompagnare i ragazzi in una fruizione "libera" di uno spazio verde.

LABORATORI CREATIVI

Il service che ci viene proposto richiede la partecipazione alla costruzione di una serie di laboratori per pazienti con disagio psichico, a cui viene consentito di realizzare il proprio potenziale creativo e le proprie energie positive in un ambiente amico e stimolante, attraverso tre progetti.

- Progetto Laboratorio 'Ceramica', che prevede la creazione di oggetti di ceramica a partire dal modellamento della creta sino alla decorazione finale, curato e tenuto da Luca Monteverdi dell'associazione MaioLab, 2 incontri per 12 partecipanti, con possibile partecipazione di qualche socio.

- Progetto Laboratorio 'Cucina', per la preparazione dei piatti da parte di ogni partecipante e il successivo momento conviviale del "mettersi a tavola", curato e tenuto da Cinzia Donadini, con possibile partecipazione di qualche socio.

- Progetto Informatizzazione, con installazione di un computer in sede, a disposizione dei laboratori come strumento a supporto delle attività del laboratorio, da utilizzarsi da parte degli utenti per ricerca di informazioni e per archiviare documenti, e per la creazione di spazi 'internet caffè' in cui si rende disponibile la postazione per fare ricerche proprie o semplicemente pratica; con possibile coinvolgimento Rotaract Bergamo per alfabetizzazione informatica.

Piccoli Passi per.. è un'associazione di genitori e familiari di persone con disagio psichico che costruisce faticosamente un supporto adeguato a colmare le gravi carenze nell'offerta socio sanitaria pubblica in materia, frutto di un'applicazione della Legge Basaglia solo per la pars destruens e poco per la parte innovativa che era il cuore della riforma. (www.piccolipassiper.it)

LA STANZA DELLA RABBIA

Le dimensione emotiva è una componente rilevante nel processo di crescita di un adolescente, soprattutto se proviene da un percorso faticoso di distacco dalla famiglia, di disagio, violenza, abuso. Il progetto vuole contribuire all'allestimento di una stanza della rabbia presso la Comunità l'Aquilone, che è uno dei fiori all'occhiello di AEPER, per permettere ai minori ospitati di poter godere di un luogo dove vivere le proprie emozioni negative, gestirle, bonificarle grazie all'accompagnamento di un educatore. Il tema della campagna dell'associazione è #DIVENTAREGRANDI non è sempre una festa. Oltre al contributo, ai soci viene richiesto di dipingere pareti, mettere parquet per terra, fornire arredi utili, partecipando ancora una volta alla creazione di un ambiente capace di stemperare il disagio e le negatività delle tempeste emotive di adolescenti in difficoltà. AEPER è il circuito di cooperative che gestisce anche la Cascina Piccola Stella di Medolago a cui abbiamo dedicato un contributo per i campi di basket e pallavolo lo scorso anno. (www.coopilpugnoaperto.it)

RESTAURO LAPIDI MUSEO STORICO DI BERGAMO

Il progetto, del Rotary Bergamo Città Alta, a cui si vuole aderisce, sostiene il restauro delle lapidi dell'ex Museo Civico del Risorgimento, ora Museo storico parte della Fondazione Bergamo nella storia. Anche in questo caso il tema è importante perché consente di ravvivare una testimonianza storica che spesso non viene trattata adeguatamente nel programma scolastico di studi; la presa diretta, la vista, il tatto, possono fare la differenza nel catturare l'attenzione dei ragazzi, un po' come i tag o le scritte dei moderni writer.

A SWING STORY

La raccolta fondi per l'edizione 2018 è a favore della Associazione "Le Libellule" fondata dalla Dottoressa Paola Martinoni, Oncologa, che opera in aiuto gratuito, medico e psicologico, a donne colpite da tumore al seno, in condizioni di urgenza e di difficoltà economica.

dai nostri soci

L'ECO DI BERGAMO

Quotidiano

Data 08-05-2018

Pagina 78

Foglio 1

L'INTERVISTA ROBERTA CALDARA.

Direttore Bergamo Festival «Fare la pace»

Musica, arte e libri per riconciliarsi

Al centro del «Bergamo Festival - Fare la Pace» quest'anno è il tema della riconciliazione, vista sotto diversi aspetti: tra il femminile e il maschile, a livello politico e sociale, con la giustizia, tra i giovani e la società. Fino al 13 maggio, il festival propone un ricco palinsesto di incontri, lectio magistralis, proiezioni e concerti. Diverse anche le iniziative adatte alle scuole e, in generale, a un pubblico giovane. Ne abbiamo parlato con Roberta Caldara, direttore di Bergamo Festival Fare la Pace. Bergamo Festival ha un progetto editoriale rivolto agli studenti, di

cosa si tratta?

«I giovani sono i destinatari privilegiati della manifestazione e, in quest'ottica, prosegue il nostro progetto, in collaborazione con Ubi Banca, per donare agli studenti degli istituti di Bergamo e provincia le pubblicazioni con le trascrizioni degli incontri più significativi degli anni passati, tra le quali ricordiamo le imperdibili lectio magistralis di Zygmunt Bauman, Michael Rosen, Enrico Letta e Wolfgang Streeck». **Uno spazio particolare è dedicato anche all'arte contemporanea.** «Abbiamo appuntamenti speciali dedicati all'artista sudafriicano di fama internazionale

William Kentridge. Il 9 maggio alle 18.30, al centro Congressi Giovanna Brambilla, storica dell'arte e responsabile dei Servizi Educativi GAMEC, parlerà della figura di Kentridge e condurrà il pubblico alla scoperta dei suoi lavori, dominati dal bianco e nero, dalle tecniche del disegno, dell'incisione, del collage e dell'animazione. Il 12 e 13 maggio presso il Passaggio Patirani in piazza Duomo in Città Alta verrà proiettato il suo video "History of the Main Complain", un breve film di animazione composto da disegni su larga scala in carboncino e pastello su carta».

ta».

Continua anche la collaborazione col Conservatorio. Che spazio date ai giovani che studiano musica?

«Tutti gli interessati, non necessariamente studenti al Conservatorio, possono rivolgersi a noi (tramite info@bergamofestival.it o telefonando in orario di ufficio a 345 2565017) per prenotare un pianoforte nell'ambito dell'iniziativa Pianocity. Di norma gli strumenti sono lasciati al libero uso della cittadinanza, ma possiamo riservarli per concerti, che comunichiamo al pubblico tramite i nostri social e la newsletter».

L'ECO DI BERGAMO
MARTEDÌ 8 MAGGIO 2018

Sorpresa, libri e arte invece degli snack per un pieno di cultura

Bergamo Festival. Fino al 7 giugno sul Sentierone il distributore automatico per acquistare a un prezzo simbolico pubblicazioni e serigrafie di artisti affermati

BARBARA MAZZOLENI

Una volta tanto, opere d'arte e libri prendono il posto di snack e bevande: ritorna sul Sentierone, nell'ambito di Bergamo Festival Fare la Pace in partnership con Ivs Italia e in collaborazione con il Comune di Bergamo, il distributore automatico di cultura.

Nel pieno centro cittadino, dunque, da oggi fino al 7 giugno, basta un gesto per poter acquistare a un prezzo simbolico le pubblicazioni delle lezioni magistrali degli ospiti speciali che hanno partecipato al Festival, oppure serigrafie di artisti affermati, prodotte in edizione limitata e in formato tascabile grazie alla collaborazione di alcune tra le più note gallerie di arte contemporanea di Bergamo, ciascuna delle quali ha invitato un artista a realizzare una serigrafia in esclusiva sul tema affrontato quest'anno dal Festival, la Riconciliazione.

Thomas Brambilla Contemporary Art ha scelto il raffinato artista torinese Erik Saglia, con il progetto «Con-

vergenze parallele»: «Le serigrafie presenti nel distributore sono opere inedite che sviluppano il tema delle griglie ortogonali dei miei primi lavori - spiega l'artista - Sulle griglie sono state inserite delle linee parallele che rappresentano l'arte e la pace ed è proprio questa suggestione che ha ispirato il mio lavoro. Così come il Festival riflette sul tema della riconciliazione, l'opera d'arte si pone l'obiettivo di coniugare l'arte con i valori della pace e, grazie al formato tascabile, di raggiungere il maggior numero di persone veicolando un messaggio positivo di speranza».

Marco Manzoni è il giovane talento bergamasco invitato dalla Galleria Marella, realizzando l'opera «Tabula Rasa»: «È una riflessione sul passato e sulle architetture che si sono perse e in molti casi sono state distrutte dal terrorismo - sottolinea Manzoni -. Nei miei lavori le grandi opere

del passato vengono trapianate su un territorio neutro, un nuovo museo a cielo aperto, nel segno della speranza di una nuova cultura umana. Nel distributore di cultura il pubblico troverà il celebre Altare di Pergamo, ora conservato al Pergamonmuseum di Berlino. L'Altare rimanda ai grandi temi della riconciliazione e della pace indagati dal Festival». Traffic Gallery infine punta sulle creature, un po' umane e un po' animali, di «Huckepack, Courtesy della tedesca Karin Andersen: «L'opera si inserisce all'interno di una riflessione che mista molto a cuore e cioè quella dell'interazione fra le diverse forme di vita. I miei personaggi rappresentano l'Altro, sono figure umanoidi che portano con sé elementi caratteristici del mondo animale e del mondo della natura. Le serigrafie vogliono dunque essere una riflessione sull'accettazione dell'alterità, sulla necessità di riconoscere nelle relazioni con gli altri



Il distributore automatico di cultura sul Sentierone FOTO BEDDUS

un'opportunità di crescita non solo personale ma dell'intera società».

Oggi la performance di Hemo Ma anche il distributore di cultura si veste di arte contemporanea, grazie all'intervento di Enrico Sironi, in arte «Hemo», tra i migliori artisti di Urban Art attualmente riconosciuti nel panorama nazionale, che il pubblico potrà vedere all'opera nella giornata di oggi. E poi dal distributore si potrà scegliere anche una selezione di pubblicazioni che fanno parte della collana editoriale del Festival, tra cui «Dignità» del filosofo Michael Rosen, «I confini del mondo e le speranze degli uomini»

del sociologo e filosofo Zygmunt Bauman, «I dolori della giovane Europa» dell'ex Premier Enrico Letta e «Il capitalismo sta per finire» di Wolfgang Streeck, sociologo tedesco di fama mondiale. Fare il pieno di cultura è facile e veloce: l'utente può scegliere se scaricare gratuitamente dallo store la nuova app Ivs «coffee cApp» e ritirare la copia del libro e la serigrafia al prezzo simbolico di 1 euro, oppure di acquistare con moneta il libro al costo di 2,5 euro e l'opera al costo di 4,5 euro. Il ricavato della vendita delle pubblicazioni di Bergamo Festival verrà devoluto a sostegno di progetti culturali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Segnaliamo l'intervista che la nostra socia Roberta CALDARA ha recentemente rilasciato a L'Eco di Bergamo e l'iniziativa culturale coprodotta.

DISTRETTO 2042

Rotary
Distretto 2042



Nicola Guastadisegni
Governatore 2017-2018

Segreteria Distrettuale
Via Canova, 19/A
20145 Milano
Telefono: +39 02 36580222
e-mail:
governatore1718@rotary2042.it
segreteria@rotary2042.it
sito web:
www.rotary2042.it
Codice Fiscale: 97659930156

Ai Presidenti di Club
Ai Segretari di Club
Ai Governatori emeriti
Agli Assistenti del Governatore
Ai componenti la Squadra
Distrettuale

Milano, lì 9 maggio 2018

Oggetto: Ricordo di Pietro Giannini

Cari Amici,

un anno fa ci lasciava Pietro GIANNINI, Governatore dell'anno 2016-2017.
Un caro amico che ci ha lasciato troppo in fretta.

Non posso fare a meno di ricordarlo a tutti gli amici Rotariani che lo hanno conosciuto e che avranno piacere di rivolgergli un pensiero con me in questo anniversario.

Pietro era una persona dal carattere forte ed indipendente e aveva un attaccamento al Rotary ed uno spirito di servizio che sono per me un esempio da seguire e un caro ricordo.

Un pensiero affettuoso va anche a Sissi e a Paola per la perdita inconsolabile.



ASSEMBLEA DISTRETTUALE

a.r. 2018-2019





Il nostro Club era presente all'Assemblea con il Presidente Incoming Piero MINETTI e alcuni soci che sono stati immortalati dallo scatto fulmineo dell'amico Luca MICHELLI. (Peccato che manchi una foto con Beppe STEFANELLI anche lui presente)





GRUPPO OROBICO 1

AG Nicoletta SILVESTRI

<p><u>RC BERGAMO</u></p>  <p>Lun. 14 Maggio – ore 12,45 - Relatore Aldo AMATI, Ambasciatore d'Italia, sul tema: "La crisi dell'Unione Europea: cause e risposte da dare?" Lun. 21 Maggio – ore 12,45 " Presentazione nuovi soci " e Assemblea Straordinaria dei Soci per l'approvazione del nuovo regolamento di Club. Lun. 28 Maggio - Riunione meridiana presso il Ristorante Colonna. Relatore GIAMPIETRO MARCASSOLI, past Presidente San Vincenzo, sul tema da definirsi. Lun. 04 Giugno - Riunione serale informale, con famigliari e amici, presso il Centro di Ospitalità Paolo Belli, "Nuova Casa del Sole", sul tema: " Esperienze di vita ". Presentazione nuovi soci onorari. Prenotazione obbligatoria entro il 21 maggio.</p>	<p><u>RC BERGAMO NORD</u></p>  <p>Martedì 15 maggio alle ore 20,00 in sede ospite-relatore Alfredo Cotugno che ci parlerà de "I bitcoin possono diventare la moneta del futuro??" Lunedì 21 Maggio, ore 20:00 Costruiamo Futuro - Interclub con il RC Sarnico Valle Cavallina</p>
<p><u>RC BERGAMO OVEST</u></p>  <p>Lunedì 14 maggio: Interclub con il RC Sarnico e Valcavallina da Berlucci in Franciacorta Lunedì 21 maggio: A Lurano per il progetto "Costruiamo il futuro" con il RC Sarnico e Valle Cavallina. Martedì 22 maggio: Interclub con il RC Bergamo Nord per una serata musicale presso il Cristallo Palace. Lunedì 4 giugno:Incontro rinviato a Mercoledì 6 giugno per un interclub con il RC Amersham di Londra. Conviviale ore 20,00 con coniugi a San Tomè, nella sede della struttura dell'Antenna del Romanico. Giovedì 7 giugno:ore 20,00 il RC Amersham e il RC Bergamo Sud si troveranno in Interclub presso il Golf Parco dei Colli.</p>	<p><u>RC BERGAMO CITTA' ALTA</u></p>  <p>Giovedì 17 maggio alle ore 20,00 alla Taverna avremo ospite Luca Manneschi, Presidente nazionale dell'associazione moto storiche, che ci parlerà di "50 anni fa avvenne . . . le moto per piacere ai giovani". Serata estesa a familiari ed amici. Giovedì 17 maggio Alle ore 20,00, alla Taverna del Colleoni, avremo ospite Luca Manneschi, Presidente nazionale dell'associazione moto storiche, che ci parlerà di "50 anni fa avvenne . . . le moto per piacere ai giovani". Mercoledì 23 maggio Festa di Compleanno del Club Festa di Compleanno del Club. Dalle ore 19,00 al Palazzo della Ragione cerimonia ufficiale, a seguire alle ore 20,30 conviviale alla Taverna del Colleoni.</p>
<p><u>RC BERGAMO HOSPITAL 1 GXXIII</u></p> 	<p>Mercoledì 9 maggio ore 20,00 presso il Ristorante IL FRATE in via Rimembranze 61, Urgnano (BG) "Cena Ligure".</p>



GRUPPO OROBICO 2

AG Umberto ROMANO

<p><u>RC TREVIGLIO BASSA PIANURA BERGAMASCA</u></p>		<p><u>RC ROMANO DI LOMBARDIA</u></p>	
<p><u>RC SARNICO VALLE CAVALLINA</u></p>		<p><u>RC DALMINE CENTENARIO</u></p>	
<p><u>RC CITTA DI CLUSONE</u></p>		<p>RC ISOLA BERGAMASCA (sito in corso di costruzione)</p>	

NB – per maggiori informazioni sull'attività dei Club Orobici cliccate sul relativo nome



Palamonti - Bergamo Sabato 19 maggio, ore 20 *presentazione del progetto*



All'inizio si chiamava Segnaletica in Braille orobie bergamasche, poi più semplicemente progetto Cassinelli, oggi preferiamo chiamarlo **Sentiero per tutti**, perché tutti, e in particolare i non vedenti, possano percorrerlo con emozioni, serenità e sicurezza.

È un progetto che termina alla **Malga Cassinelli** (ora rifugio Medici) che a sua volta è oggetto di attenzione per renderla idonea ai disabili.

***Vogliamo presentarvelo, vogliamo coinvolgervi e convincervi.
Vogliamo la vostra partecipazione.***

Presentazione: **Paolo Fiorani** Presidente del Rotary Club Città di Clusone

Interveranno: Architetti **Antonio Gonella e Pierangelo Oprandi**
Soci del Rotary Club Città di Clusone

Con la partecipazione di:

Matteo Rossi Presidente della Provincia di Bergamo

Carlo Vimercati Presidente della Fondazione della Comunità Bergamasca

Paolo Valoti Presidente CAI di Bergamo

Federico Zonca Fondatore di Happy Vision

Guido Pinto Fondatore di PiScan



Provincia di
Bergamo



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo



Club gemellati di Chalon e Offenbourg

L'accueil du nouveau partenaire Carlo PEDRALI et les potins de PREDOLIN ont attiré l'attention de la soirée.

Être un homme d'affaires et un présentateur de télévision orateur Marco PREDOLIN

Soirée d'amusement et de légèreté "apparente" celle du jeudi 10 mai à la convivale de notre club.

Deux invités de la soirée, le nouveau membre Giovanni Pedrali, le neveu de Carlo, et déjà juste pour cela, vraiment "bienvenue", et le personnage du spectacle Marco Predolin.

Le président ouvre la convention en présentant le nouveau membre, Giovanni Pedrali. Il a été présenté par Alberto Ciambella avec qui il a partagé une période antérieure d'association dans une autre Association, similaire pour les objectifs et le modus operandi au Rotary. Lorsque Jean a pris la parole pour se présenter, il a rappelé cet engagement social partagé avec les autres membres de notre Club et s'est donc déclaré prêt à collaborer avec le Rotary, partageant pleinement ses principes fondateurs.

Après le "tapotage" de Giovanni, le président a présenté le deuxième invité et conférencier de la soirée Marco Predolin, son ami, et a immédiatement commencé un échange amical de blagues entre les deux.

La soirée a continué sur des tons clairs, même si apparemment seulement.

Predolin, qui est maintenant un restaurateur, assiste aujourd'hui au monde du divertissement petit et seulement en tant qu'invité. Il a rapidement retracé sa carrière en tant qu'hôte de télévision et de radio.

Il a commencé comme animateur radio, puis est venu à Fininvest, aujourd'hui Mediaset, en tant qu'animateur de télévision, obtenant une bonne réputation grâce à des programmes dont nous nous souvenons tous, comme "M'ama non m'amam" et "le jeu des couples". Nous sommes dans les années 80 et tout semble bien se passer, quand Predolin décide de se retirer un moment », je pense pouvoir revenir sans problème plus tard.

En attendant, il arrive malheureusement qu'il fasse l'objet d'une fausse nouvelle: il aimerait le sida et mourir.

Il déclare certainement sa première perplexité, mais il se souvient aussi que, étant en fait en vie et en bonne santé, il avait senti que la fausse nouvelle se serait certainement manifestée pour ce qu'elle était. En réalité ce n'était pas le cas et Predolin ressentait tout le drame du point de vue psychologique ainsi que celui de l'impossibilité de revenir au monde du spectacle, quand à la sortie d'un bar où il prenait un café, il entendait les laver la tasse, parce qu'utilisé par un patient de SIDA.

À ce stade, tout devient compliqué et vous devez faire d'autres choix de vie et professionnels.

Invité par les questions des membres à approfondir la question des fausses nouvelles, dont il était lui-même le protagoniste, il parle de l'aggraver.

Il parle aussi de son retour au show business, en tant que participant à une édition de Big Brother Vip. Il déclare très clairement qu'il n'y a pas de raison particulière de le faire, c'était juste une question économique. L'expérience a eu des implications négatives involontaires pour des phrases appelées «blagues» et ensuite exploitées.

Ainsi, la soirée se poursuit et se termine comme un dialogue entre amis, entre plaisanteries et matière à réflexion intéressante.

(Anna VENIER)

Die Begrüßung des neuen Partners Carlo PEDRALI und der PREDOLIN-Klatsch haben die Aufmerksamkeit des Abends auf sich gezogen.

Als Geschäftsmann und Fernsehmoderator Sprecher Marco PREDOLIN

Abend des Spaßes und der "scheinbaren" Leichtigkeit, die vom Donnerstag, dem 10. Mai zum convivale unseres Klubs ist.

Zwei Gäste des Abends, das neue Mitglied Giovanni Pedrali, Carlos Neffe, und schon dafür, wirklich "Willkommen", und der Charakter der Show Marco Prepolin.

Der Präsident eröffnet den Kongress mit der Vorstellung des neuen Mitglieds Giovanni Pedrali. Er wurde von Alberto Ciambella vorgestellt, mit dem er eine frühere Assoziationsperiode in einer anderen Vereinigung pflegte, ähnlich für Ziele und Modus Operandi bei Rotary. Als John sich zu Wort meldete, um sich vorzustellen, erinnerte er sich an dieses soziale Engagement, das er mit anderen Mitgliedern unseres Clubs geteilt hatte, und erklärte sich bereit, mit Rotary zusammenzuarbeiten, um seine Grundprinzipien vollständig zu teilen.

Nach dem "Klopfen" von Giovanni stellte der Präsident den zweiten Gast und Redner des Abends Marco Prepolin, seinen Freund, vor und begann sofort einen freundschaftlichen Austausch von Witzen zwischen den beiden.

Der Abend ging weiter auf leichten Tönen, wenn auch nur scheinbar.

Predolin, der heute Gastronom ist, besucht heute die Welt der Unterhaltung nur wenig und nur als Gast. Er hat seine Karriere als Fernseh- und Radiomoderator schnell zurückverfolgt.

Er begann als Radiomoderator und kam dann zu Fininvest, heute Mediaset, als Fernsehmoderator, der dank Programmen, an die wir uns alle erinnern, wie "M'ama non m'amam" und "das Spiel der Paare", einen guten Ruf erlangte. Wir sind in den Achtzigern und es scheint alles gut zu gehen, wenn sich Predolin für eine Weile zurückzieht ", denke ich, dass ich zu einem späteren Zeitpunkt ohne Probleme zurückkehren kann.

In der Zwischenzeit ist leider eine falsche Nachricht verbreitet, dass er Aids und Sterben möchte.

Er erklärt sicherlich seine anfängliche Verwirrung, aber er erinnert sich auch daran, dass er, da er tatsächlich lebendig und gesund war, das Gefühl hatte, dass sich die falsche Nachricht für das, was es war, sicherlich manifestiert hätte. In Wirklichkeit war es nicht so und Predolin fühlte das ganze Drama vom psychologischen Standpunkt aus sowie von der Unmöglichkeit, in die Unterhaltungswelt zurückzukehren, als der Ausgang einer Bar, wo er einen Kaffee trank, hörte er die Barkeeper empfehlen, sich gut zu waschen die Tasse, weil sie von einem AIDS-Patienten benutzt wird.

An diesem Punkt wird alles kompliziert und Sie müssen andere Entscheidungen des Lebens und Profis treffen.

Eingeladen von den Fragen der Mitglieder, das Thema Fake News zu vertiefen, das auch er der Protagonist war, spricht er davon, dass es immer ernster wird.

Er spricht auch über seine Rückkehr in das Showbusiness als Teilnehmer an einer Ausgabe von Big Brother Vip. Er erklärt sehr transparent, dass es keinen besonderen Grund dafür gibt, es war nur eine wirtschaftliche Angelegenheit. Die Erfahrung hatte einige unfreiwillige negative Auswirkungen auf Phrasen, die als "Scherzen" bezeichnet und dann ausgenutzt wurden.

Der Abend geht weiter und endet als Dialog zwischen Freunden, zwischen lustigen Witzen und interessanten Denkanstößen.

(Anna VENIER)